Il San Luigi apre le porte agli studenti: con l'Ordine delle Professioni sanitarie un progetto per scoprire le professioni della salute

Visite in ospedale e incontri nelle scuole per far conoscere ai giovani 18 professioni sanitarie e le opportunità formative e lavorative che offrono. L'accordo triennale tra l'ospedale di Orbassano e l'Ordine TSRM PSTRP punta anche a rafforzare la collaborazione nella ricerca scientifica, nella formazione e nell'innovazione

Orbassano, 9 novembre 2026 – Scoprire cosa fa un tecnico di radiologia, come lavora un logopedista, di cosa si occupa un terapista occupazionale o quale ruolo svolge un tecnico della prevenzione. E farlo incontrando direttamente i professionisti, osservando da vicino il loro lavoro in ospedale e ascoltando le loro esperienze tra i banchi di scuola.

Si tratta di una opportunità formativa in più per gli studenti delle scuole secondarie del territorio, che si apre grazie all'accordo sottoscritto martedì 3 novembre tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e l'Ordine delle professioni sanitarie TSRM e PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti, un accordo quadro triennale per promuovere attività comuni di ricerca scientifica, formazione e innovazione.

Un ospedale che apre le proprie porte agli studenti e una scuola che accoglie l'esperienza diretta di chi lavora nella sanità: un percorso che intende avvicinare le nuove generazioni a professioni fondamentali per il funzionamento del Servizio sanitario nazionale, molte delle quali ancora poco conosciute dai giovani e dalle loro famiglie.

Diciotto professioni sanitarie, molte ancora poco conosciute

Ma quali sono le professioni sanitarie che gli studenti potranno scoprire? L'Ordine TSRM PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti è un ente pubblico che rappresenta e tutela 18 professioni sanitarie, suddivise in quattro grandi aree di attività: **tecnico-diagnostica, tecnico-assistenziale, riabilitativa e della prevenzione**. Ne fanno parte, tra gli altri, i Tecnici sanitari di radiologia medica e di laboratorio biomedico, i Dietisti, i Logopedisti, gli Igienisti dentali, i Tecnici ortopedici, i Terapisti occupazionali, gli Educatori professionali, gli Assistenti sanitari e i Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Figure diverse per competenze e responsabilità, ma accomunate da un ruolo essenziale nella tutela della salute. Professionisti che operano negli ospedali, nei servizi territoriali, nelle strutture di riabilitazione e negli ambienti di vita e di lavoro, contribuendo ogni giorno alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e al recupero della salute. **Far conoscere queste professioni**

significa anche mostrare ai giovani opportunità formative e lavorative che spesso non sanno nemmeno di avere a disposizione.

Un progetto che coinvolge già 12 scuole del territorio

L'iniziativa si inserisce nel solco del protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 15 giugno dall'Ordine TSRM PSTRP, dall'Ambito Territoriale di Torino dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e dalla rete di scuole "Orienta Sanità Piemonte", nata per promuovere l'orientamento verso le professioni sanitarie e favorire scelte formative consapevoli.

Sono già **12 gli istituti scolastici che hanno aderito al progetto**, tra i quali il liceo "Charles Darwin" di Rivoli, particolarmente vicino al San Luigi e dunque naturale punto di riferimento territoriale per le future iniziative.

Le visite in ospedale e gli incontri nelle scuole, le cui date saranno definite nei prossimi mesi, consentiranno agli studenti di conoscere le competenze, le responsabilità e le attività quotidiane delle diverse figure professionali. Un'occasione per andare oltre la conoscenza teorica delle professioni sanitarie e comprendere, attraverso il confronto diretto, il loro contributo alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione.

L'obiettivo è anche quello di contribuire a rispondere al crescente fabbisogno di professionisti sanitari, avvicinando ragazze e ragazzi a percorsi universitari e opportunità professionali che rappresentano una componente indispensabile del sistema salute.

Dall'orientamento alla ricerca: un accordo per far crescere le professioni sanitarie

L'intesa tra il San Luigi e l'Ordine non si esaurisce nell'orientamento scolastico. L'accordo quadro, della durata di tre anni, pone infatti le basi per una collaborazione strutturata nell'ambito della ricerca scientifica, del supporto metodologico, della formazione e dell'innovazione.

Le due istituzioni potranno sviluppare progetti di ricerca condivisi, promuovere collaborazioni tecnico-scientifiche, partecipare congiuntamente a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali, favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze e organizzare iniziative per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica in ambito sanitario.

Un ruolo importante sarà svolto dall'**Unità di Ricerca e Innovazione Professioni Sanitarie del San Luigi Gonzaga**, la cui istituzione è stata formalizzata nel settembre scorso con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra assistenza, formazione e ricerca, valorizzare le competenze dei professionisti e contribuire al miglioramento dei percorsi assistenziali.

L'accordo rappresenta dunque un'opportunità per mettere in relazione le competenze maturate all'interno dell'ospedale con l'esperienza e la capacità di rappresentanza dell'Ordine, favorendo la crescita professionale e lo sviluppo di progetti che possano tradursi in benefici concreti per i pazienti e per l'intero sistema sanitario.

Le voci dei protagonisti

«Siamo particolarmente orgogliosi che il San Luigi sia il primo ospedale a sottoscrivere un accordo che dà concreta attuazione al percorso avviato lo scorso 15 giugno dall'Ordine TSRM PSTRP, dall'Ambito Territoriale di Torino dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e dalla rete di scuole "Orienta Sanità Piemonte" – sottolinea **Davide Minniti, Direttore Generale dell'AOU San Luigi Gonzaga** –. Crediamo fortemente nel valore di questa iniziativa, che avvicina i giovani al mondo della sanità e li aiuta a conoscere opportunità formative e professionali spesso poco note. L'intesa rappresenta inoltre

un’importante occasione per rafforzare la collaborazione nella ricerca e nell’innovazione, a beneficio dei professionisti e dei pazienti».

«Con questo accordo aggiungiamo un tassello importante al percorso avviato lo scorso giugno insieme al mondo della scuola – dichiara **Giuseppe Smeraldi, presidente dell'Ordine TSRM PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti** –. Non possiamo chiedere ai giovani di scegliere una professione che non conoscono. Il nostro compito è anche questo: mostrare loro quante competenze, quante opportunità e quanta passione si nascondano dietro le 18 professioni sanitarie che rappresentiamo. Sono figure indispensabili, senza le quali nessun ospedale potrebbe funzionare. Ma l'intesa con il San Luigi guarda anche alla crescita dei professionisti già in attività, attraverso la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuove competenze. È un investimento che riguarda l'intero sistema salute».

«La possibilità di far incontrare studenti e professionisti direttamente nei luoghi di cura rappresenta un'occasione preziosa per mostrare quanto sia articolato il lavoro di un ospedale – osserva **Salvatore Di Gioia, Direttore Sanitario dell'AOU San Luigi Gonzaga** –. Dietro ogni percorso assistenziale c'è il contributo di molte figure professionali, ciascuna con competenze specifiche e responsabilità ben definite. Far conoscere questa realtà ai giovani significa anche aiutarli a comprendere il valore del lavoro di squadra e dell'integrazione multiprofessionale nella presa in carico dei pazienti».

«La ricerca non è un'attività separata dall'assistenza, ma uno strumento fondamentale per migliorarla – evidenzia **Ivana Finiguerra, direttore Dipsa San Luigi Gonzaga e referente dell'Unità di Ricerca e Innovazione Professioni Sanitarie** –. Attraverso questa collaborazione vogliamo creare nuove opportunità per sviluppare progetti condivisi, valorizzare le competenze dei professionisti e favorire la diffusione delle conoscenze scientifiche. La possibilità di avvicinare anche gli studenti a questo mondo aggiunge un ulteriore elemento di valore, perché contribuisce a costruire una cultura della salute fondata sulla conoscenza, sulla ricerca e sull'innovazione».

Una collaborazione che guarda al territorio

L'accordo tra il San Luigi Gonzaga e l'Ordine TSRM PSTRP rafforza una rete di relazioni che coinvolge istituzioni sanitarie, sistema scolastico e mondo della formazione, con un obiettivo comune: valorizzare le professioni sanitarie e contribuire a rendere il sistema salute sempre più qualificato, attrattivo e capace di rispondere ai bisogni della popolazione.

Le singole iniziative scientifiche e formative saranno sviluppate attraverso successivi accordi attuativi, che ne definiranno obiettivi, responsabilità e modalità operative.

Il primo messaggio, tuttavia, è già chiaro: **per avvicinare i giovani alla sanità bisogna permettere loro di conoscerla da vicino, incontrando le persone che ogni giorno la fanno funzionare.**